



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO
Provincia di Varese
Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)
Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607
E-mail: finanziario@comune.galliatelombardo.va.it
PEC: comune.galliatelombardo@legalmailpa.it

Settore: AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Determinazione n. 17 del 09.02.2026 (N. settoriale 13)

Oggetto: SCAVALCO CD. D'ECCEDEENZA (ART. 1, COMMA 557 LEGGE N. 311/2004) - FUNZIONARIO SERVIZIO BIBLIOTECARIO EX CAT. D.1, SIG. ANDREA POZZI - AUTORIZZAZIONE PER N. 3 ORE SETTIMANALI PERIODO 09/02/2026 - 31/12/2026 - CONFERIMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **nove** del mese **febbraio**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge,

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA/ FINANZIARIA

Motivazioni :

- richiamato il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 04/11/1999, successivamente e ripetutamente modificato da diverse Deliberazioni dell'Organo esecutivo dell'Ente, ed in particolare, da ultimo dalla Deliberazione della Giunta Comunale n.71 del 18/11/2010, esecutiva ai sensi di legge.
- visto l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, secondo cui gli Enti Locali provvedono *“all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*.
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 23/01/2024 è stato deciso di avvalersi, presso la Biblioteca Comunale, mediante la formula organizzatoria dello scavalco di eccedenza, di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004, del dipendente a tempo pieno ed indeterminato, Profilo Professionale di Istruttore Direttivo, Cat. D, del Comune di Malnate, Sig. Andrea Pozzi, per il periodo 23/01/2024 – 31/12/2024;
- con propria Determinazione n. 31 del 21/02/2025 è stato deciso di avvalersi, presso la Biblioteca Comunale, mediante la formula organizzatoria dello scavalco di eccedenza, di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004, del dipendente a tempo pieno ed indeterminato, Profilo Professionale di Istruttore Direttivo, Cat. D, del Comune di Malnate, Sig. Andrea Pozzi, per il periodo 21/02/2025 – 31/12/2025;
- l'organico dell'Ente tutt'ora non contempla idonea figura professionale cui assegnare le incombenze proprie della Biblioteca Comunale. Pertanto, pertanto si è provveduto a chiedere, per le vie brevi, al Sig. Andrea Pozzi, attualmente dipendente del Comune di Malnate con inquadramento in Cat. D, la disponibilità a proseguire il rapporto di collaborazione anche nell'annualità in corso;
- per le vie brevi, il dipendente, Sig. Andrea Pozzi, si è reso disponibile a prestare attività lavorativa presso la Biblioteca Comunale di questo Ente per l'anno 2026, per n. 3 (tre) ore settimanali, secondo la formula organizzatoria dello scavalco d'eccedenza, di cui l'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004.
- la Nota Prot. n. 001 del 02/01/2026 con la quale è stato richiesto al Comune di Malnate il rilascio del nulla osta alla utilizzazione per l'annualità 2026 presso la Biblioteca del Comune di Galliate Lombardo con la formula dello scavalco d'eccedenza del dipendente a tempo pieno e indeterminato, Sig. Andrea Pozzi;
- la Nota Prot. n. 2978/2026 del 06/02/2026 (Ns. Prot. n. 409 del 09/02/2026) con la quale il Comune di Malnate ha inviato Determinazione n. 75 del 06/02/2026 con cui è stato autorizzato il conferimento

dell'incarico in oggetto, con la formula dello scavalco d'eccedenza, al proprio dipendente a tempo pieno e indeterminato, Sig. Andrea Pozzi;

- visto l'art. 1 comma 557 della Legge n. 311/2004 che recita testualmente: *“I comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”*.
- richiamato l'orientamento della giurisprudenza contabile, secondo cui qualora un' Amministrazione Locale decida *“di utilizzare autonomamente la prestazione di un dipendente a tempo pieno presso altro ente locale al di fuori del suo ordinario orario di lavoro, la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadrarsi all'interno di un nuovo rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo parziale, i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito nella l. 30 luglio 2010, n. 122, per la quota di costo aggiuntivo”* (Cfr. Deliberazione n. 448 del 18.10.2013 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, da ultimo, Corte dei Conti Sezione Autonomie - Deliberazione n.23/2016/QMIG). Secondo la Corte dei Conti, pertanto, quando un'Amministrazione utilizza il dipendente al di fuori del normale orario di lavoro comunque espletato presso l'amministrazione di appartenenza e con oneri finanziari aggiuntivi per l'amministrazione di destinazione, si è in presenza di un'assunzione a tempo determinato ai fini dei vincoli finanziari. Ciò in quanto il ricorso allo scavalco d'eccedenza, *ex latere accipientis*, si configura come forma assunzionale diversa dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- visto l'articolo 9, comma 28, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito dalla Legge 30/07/2010, n. 122, come recentemente integrato dal D.L. 24/06/2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 114.
- visto il parere n.2141 del 25/05/2005 del Consiglio di Stato Sezione I – reso su richiesta del Ministero dell'Interno-Dipartimento Affari Territoriali, laddove, da un lato, è stata sottolineata la indiscussa specialità della previsione di cui al citato art. 1 comma 557 della Legge 30/12/2004, n. 311, che rappresenta deroga legittima al principio di esclusività del rapporto di impiego pubblico di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dall'altro, è stata evidenziata la sommarietà e lacunosità della disposizione *de qua* da cui consegue la necessità di leggere e di applicare la medesima non in modo estrapolato bensì alla luce del contesto normativo globalmente inteso, *“integrandola con altri dati positivi tratti dall'ordinamento generale in materia di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*. Per quanto rileva ai fini del presente provvedimento, si riporta altresì il seguente passaggio motivazionale del citato parere *“L'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due Amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale”*.
- visto l'art. 4 del D.Lgs. 08/04/2003 n.66, secondo cui *“La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario”*.
- preso atto – come peraltro chiarito dalla magistratura contabile (Cfr. *ex plurimis* Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, Delib. n.17/2008 del 08/05/2008) - che la previsione normativa di cui all'art.1 comma 557 della Legge n. 311/2004 trova la sua ratio nell'esigenza di fronteggiare *“peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall' esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie”*.
- visto l'art. 53, comma 7, del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, secondo cui le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.
- richiamato l'orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui non è necessario che l'Ente ricevente proceda alla stipula con l'Ente di appartenenza del dipendente interessato di apposita convenzione in quanto la formula organizzatoria introdotta dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004 non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'amministrazione di provenienza. Infatti, presso l'Ente che si avvale del lavoratore non si dà vita ad una prestazione univoca ripartita, bensì ad una prestazione lavorativa indipendente da quella che il lavoratore interessato conduce con l'Ente di provenienza. Al contrario, si determina una relazione organizzativa esclusivamente tra l'Ente utilizzatore e la persona fisica del lavoratore dipendente dall'Ente cedente: il dipendente va ad espletare una prestazione lavorativa ulteriore e diversa da quella da svolgere presso il datore di lavoro, in deroga al principio di esclusività. (Cfr., *ex multis*, Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Veneto, Parere n.17 dell'8 maggio 2008; Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia, Parere n. 23 del 6 febbraio 2009).
- rilevato che il monte ore complessivo annuo è fissato in nr. 145 ore;

➤ occorre procedere al formale impegno della spesa relativa allo svolgimento del suddetto incarico quantificata preventivamente in € 2.725,00 comprensiva di oneri previdenziali ed IRAP;

Riferimenti normativi :

- il Decreto Sindacale n. 01 del 30/01/2026, con cui è stata attribuita la Responsabilità dell'Area Amministrativa/Finanziaria, al Vice Sindaco Carlo Rizzi, dal 01/02/2026 al termine del mandato elettorale;
- il Bilancio di Previsione 2026/2028 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 26/01/2026, dichiarata immediatamente esecutiva;
- le risorse per il triennio 2026/2028 assegnate ai responsabili dei servizi, con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 04 del 26/01/2026, dichiarata immediatamente esecutiva;
- gli artt. 183 e 191 del vigente D.Lgs. n. 267/00;
- l'art. 9 del D.L. 78/09 che pone in capo al Responsabile del Servizio di accertare la compatibilità monetaria del presente impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio, con il programma dei pagamenti e con le regole della finanza pubblica;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità armonizzata;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

1) di utilizzare presso la Biblioteca Comunale del Comune di Galliate Lombardo, mediante la formula organizzatoria dello scavalco di eccedenza, di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 311/2004, il dipendente a tempo pieno ed indeterminato, Profilo Professionale di Istruttore Direttivo, Cat. D, del Comune di Malnate, Sig. Andrea Pozzi;

2) di dare atto che il Sig. Andrea Pozzi svolgerà attività lavorativa extra orario di lavoro presso il Comune di Galliate Lombardo per n.3 (tre) ore settimanali dal 09/02/2026 al 31/12/2026;

3) di dare atto che il Sig. Andrea Pozzi è autorizzato dall'Ente di appartenenza a svolgere attività lavorativa extra orario di lavoro presso il Comune di Galliate Lombardo, per n.3 (tre) ore settimanali nell'arco temporale compreso tra il 09/02/2026 ed il 31/12/2026;

4) di dare atto che la spesa per l'utilizzazione extra orario di lavoro del Sig. Andrea Pozzi presso il Comune di Galliate Lombardo graverà sul competente intervento del Bilancio di Previsione di questo Ente;

5) di dare atto che - essendo la prestazione lavorativa che il Sig. Andrea Pozzi sarà chiamato a prestare presso questo Ente completamente indipendente da quella che la suddetta lavoratrice conduce presso l'Ente che la autorizza, l'intera disciplina economica, contrattuale, previdenziale e di sicurezza è rimessa al Comune di Galliate Lombardo, quale Ente utilizzatore;

6) di dare atto che il rapporto giuridico di cui trattasi viene configurato quale rapporto di lavoro subordinato e che alla dipendente interessata sarà corrisposto un compenso, per le ore effettivamente prestate, ragguagliato al trattamento economico fondamentale, comprensivo di indennità di comparto e di vacanza contrattuale percepite in base al Contratto Collettivo Enti Locali, secondo il livello di appartenenza presso il Comune di Malnate;

7) di impegnare la spesa complessiva preventivata di € 2.725,00= per lo svolgimento dell'incarico di Bibliotecario da parte del dipendente del Comune di Malnate sig. Andrea Pozzi come segue:

- la somma di € 2.050,00 - al capitolo 10715 "Servizio Bibliotecario- Incarichi personale - Compensi" Missione 5 Programma 2 - U 1.01.01.01.006,
- la somma di € 500,00 - al capitolo 10716 "Servizio Bibliotecario - Incarichi personale - Oneri" Missione 1 Programma 7 - U 1.01.02.01.001
- la somma di € 175,00 - al capitolo 10717 "Servizio Bibliotecario- Incarichi personale -Irap" Missione 1 Programma 7 - U 1.02.01.01.001

del Bilancio di previsione 2026/2028, come sopra approvato;

8) di dare atto inoltre che, il presente atto, è esecutivo a decorrere dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile;

9) di disporre che copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, sia trasmessa al Comune di Malnate e al dipendente interessato.

10) di trasmettere in elenco la presente contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, alla Giunta Comunale e al Capogruppo Consiliare.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Carlo Rizzi

